



Arte allo  
Zen Sushi Restaurant di Roma  
- a cura di Tullio Pacifici -

## Roberto Fiorucci

Dal 1 dicembre 2009 al 3 gennaio 2010 2009

Dipinge per sé, crescendo autodidatta, sentendo la pittura e ricercando un modo personale di raccontarsi. Rivela gusto per l'osservazione dei dettagli e per la ricerca della bellezza come stato ideale cui aspirare ed esprimere. Le opere, di medie e grandi dimensioni, ad olii, mostrano la vena figurativa dell'

artista. Tuttavia, nel tentativo di rintracciare e riprodurre la realtà, le sue opere non sono prive di personalità ed originalità. E' infatti grazie all'uso di tagli, ingrandimenti, primi piani che ombre, luci e contrasti si mescolano in modo da rendere l'idea della presenza di un oltre il quadro.

Nel suo caso tale dimensione altra potrebbe essere data dalla scoperta delle parole letali e delicate di cui le sue poesie sono intrise e che possono essere intese come le primarie fonti ispiratrici delle tele. Le parole cercano spazio nei luoghi delle immagini e con esse si nascondono e si rivelano, in linee, colori e figure. Si espone per la prima volta con una ventina di pezzi, di medie e grandi dimensioni, olii, pennellando semplici tonalità, classiche e a balzi contemporanee.

Le ragazze, per la loro bellezza e sensualità capaci di rapire l'attenzione del pubblico, sono le sue muse e con esse come modelle l'artista si confronta provando a rendere note le proprie visioni dei corpi femminili e delle loro molteplici e sorprendenti espressioni. Racconta immagini che prese insieme possono sembrare pagine romanzate, passioni, attimi, impulsi, temperamenti, tendenze, attitudini, passioni, genialità, aspirazioni. Con disegni non solo preparatori ma espressioni di tagli ravvicinati, coglie particolari, angolature, sfumature, ravvicinati primi piani, come lo scintillio di eleganti orecchini, di un sorriso, di un corpo seminudo, di uno sguardo. Il tutto per restituire l'idea della bellezza, della bontà, dando volto ad una sensualità meditata, sobria e composta. Talvolta, come mostrano le opere "on the black" e "volcano", in colori e linee corpose per intensità e rarefatte nei contenuti, prende le distanze dai tradizionali modelli di bellezza e apre lo spazio al gusto contemporaneo, non eccedendo in caricature e dando all'originalità dei tratti una vocazione lineare e facilmente fruibile.

